

19.06.1996

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.: 76 DEL 16.05.96

Oggetto : Indirizzi per il recupero delle somme da maggiori oneri per l'acquisizione delle aree P.E.E.P..

L'anno Millenovecentonovantasei il giorno 16 del mese di Maggio alle ore 18,30, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si e' riunito il Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria di I' Convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato risultano presenti:

Consiglieri Comunali	P.	A.	Consiglieri Comunali	P.	A.
1 Chicchi Giuseppe --SINDACO	01		21 Gentilini Mario	--	07
2 Albini Arrigo	02		22 Ghelfi Elio Glauco	15	
3 Albini Eugenio	03		23 Cobbi Lino	16	
4 Barbiani Stefano	--	01	24 Grossi Giorgio	17	
5 Barboni Antonio	04		25 Macrelli Carla	18	
6 Baschetti Sandro	05		26 Mangianti Cesare	19	
7 Bascucci Stefano	--	02	27 Manuzzi Massimiliano	--	08
8 Bernabe' Tonino	06		28 Mosconi Guerrino	20	
9 Bevitori Gabriele	07		29 Murgida Vito Antonio	21	
10 Carrozzo Leonello	08		30 Pezzi Pietro	--	09
11 Celli Daniele	--	03	31 Piscaglia Alessandro	22	
12 Chiodi Remigio	--	04	32 Ravaolioli Alessandro	23	
13 Ciuffolini Massimo	--	05	33 Samorani Domenico	24	
14 De Podesta' Diego	09		34 Semprini Antonio	25	
15 Fabi Franco Giuseppe	--	06	35 Spigolon Gianluca	--	10
16 Feletti Iginio	10		36 Turci Donatella	26	
17 Ferrucini Giancarlo	11		37 Valeriani Fernando	27	
18 Fraternali Abramo	12		38 Ventaloro Luca	--	11
19 Gamberini Antonio	13		39 Vitali Stefano	28	
20 Genghini Flavio	14		40 Zanzini Andrea	29	
			41 Zilli Oronzo	30	

Sono intervenuti gli Assessori Comunali					
- Casadei Maria Teresa	SI	--	- Ioli Luca	SI	--
- Ferri Mario	SI	--	- Parma Pierpaolo	SI	--
- Filippini Giovanna	SI	--	- Santolini Riccardo	SI	--
- Foschi Massimo	--	NO	- Zavatta Fabio	SI	--

Presiede il Sig. Grossi Giorgio nella sua qualita' di Presidente Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Giuseppe Flora

Scrutatori i Sigg. Fraternali - Piscaglia - Samorani

Oggetto: Indirizzi per il recupero delle somme da maggiori oneri per l'acquisizione delle aree P.E.E.P.

Premesso che nella seduta consiliare precedente, l'argomento indicato in oggetto e' stato trattato dal Consiglio Comunale e sul quale sono intervenuti i seguenti consiglieri:

- Cons. Gentilini;
- Cons. Semprini;
- Cons. Ferrucini - che durante l'intervento ha presentato un emendamento sul punto 8) dell'allegato "A" e formulato nei termini seguenti:
dopo le parole "... diritto di superficie ..." aggiungere: "Con la soppressione di ogni obbligo convenzionale";
- Cons. Chiodi;
- Cons. De Podesta';
- Presidente C.C.;
- Cons. De Podesta' - che nel corso dell'intervento ha presentato il seguente Ordine del Giorno:
"Il Consiglio Comunale di Rimini

IMPEGNA

l'Amministrazione Comunale ad esaminare con attenzione e con criteri rigorosi, i casi di cittadini in condizioni economiche non abbienti e comunque tali da vivere serie difficoltà economiche, dovendo corrispondere al Comune di Rimini, i maggiori oneri dovuti per l'elargizione delle aree PEEP.

Una volta individuati i casi di cui sopra (per esempio famiglie di lavoratori monoredito), l'Amministrazione Comunale nell'ambito della propria politica per la casa, con apposito provvedimento, interverrà per rendere compatibile con le condizioni economiche dei casi individuati, la restituzione del debito (per esempio nella forma di contributo in conto interessi sui mutui contratti)";

- Cons. Zilli;
- Cons. Ravaglioli;
- Cons. Carrozzo;
- Presidente C.C.;
- Arch. Valdiserri Remo;
- Cons. Ferrucini;
- Ass. Zavatta;
- Cons. Carrozzo;
- Cons. Ferrucini;
- Cons. Carrozzo;
- Cons. Macrelli;

Dopo l'intervento del Cons. Macrelli, il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Cons. Ferrucini - nei termini riportati nello stralcio di verbale che precede -. L'emendamento viene approvato dal C.C. con voti unanimi, espressi per alzata di mano, presenti e votanti n. 23 (22 Consiglieri piu' il Sindaco);

- Cons. Baschetti;
- Presidente C.C.;
- Ass. Zavatta;
- Presidente C.C.;
- Cons. Ferrucini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Ferrucini;
- Ass. Zavatta;
- Cons. Ferrucini;
- Assessore Zavatta;
- Presidente C.C.;

Si omette la discussione che risulta dal verbale della seduta;

Tutto' cio' premesso, il Presidente del Consiglio Comunale riassume in trattazione l'argomento indicato in oggetto. Dichiarata aperta la discussione si hanno i seguenti interventi:

- Ass. Zavatta;
- Presidente C.C.;
- Cons. Ghelfi (durante l'intervento entra il Cons. Bascucci, presenti n. 31 - 30 Consiglieri piu' il Sindaco);
- Sindaco;
- Presidente C.C.;
- Sindaco (mentre parla il Sindaco entra il Cons. Celli, presenti n. 32 - 31 Consiglieri piu' il Sindaco);
- Presidente C.C.;
- Cons. Zilli (mentre parla il Cons. Zilli entrano i Cons. Gentilini e Ventaloro, presenti n. 34 - 33 Consiglieri piu' il Sindaco);
- Presidente C.C.;
- Cons. Zilli (durante l'intervento entra il Cons. Barbiani, presenti n. 35 - 34 Consiglieri piu' il Sindaco);
- Presidente C.C.;
- Cons. Zilli;
- Presidente C.C. (mentre parla il Presidente esce il Cons. Mosconi, presenti n. 34 - 33 Consiglieri piu' il Sindaco);
- Ass. Zavatta;
- Intervengono i Consiglieri Carrozzo, Ferrucini e Ghelfi che chiedono il ritiro e il rinvio dell'argomento ad un prossimo C.C. - (entra il Cons. Spigolon, presenti n. 35 - 34 Cons. piu' il Sindaco);
- Cons. Macrelli (mentre parla il Cons. Macrelli esce l'Ass. Casadei);

- Presidente C.C.;
- Cons. Zilli;
- Cons. Gentilini;
- Cons. Macrelli (nel corso dell'intervento chiede che sulle precedenti proposte di rinvio, il Consiglio Comunale si esprime con votazione per appello nominale);
- Cons. De Podesta';
- Cons. Murgida;
- Presidente C.C.;
- Cons. Murgida;
- Sindaco;
- Cons. Samorani;
- Cons. Albini Arrigo (durante l'intervento entra il Cons. Mosconi, presenti n. 36 - 35 Consiglieri piu' il Sindaco);
- Sindaco;
- Cons. Gentilini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Gentilini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Ferrucini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Gentilini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Gentilini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Gentilini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Ferrucini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Ferrucini;
- Presidente C.C.;
- Cons. Gamberini (mentre parla il Cons. Gamberini esce il Cons. Barbiani ed entra il Cons. Pezzi, presenti n.36 - 35 Consiglieri piu' il Sindaco);
- Presidente C.C.;
- Cons. Ghelfi (durante l'intervento chiede che tutti i consiglieri comunali possono intervenire sulle "proposte pregiudiziali o sospensive");
- Presidente C.C.;
- Cons. Zilli (nel corso dell'intervento chiede una sospensione dei lavori del Consiglio Comunale);
- Cons. Ghelfi;

Il Presidente del C.C. pone in votazione la richiesta di dibattito sulla proposta di rinvio dell'argomento:

Il Consiglio Comunale con 16 voti favorevoli, 19 contrari e 1 espresso per alzata di mano e 1 astenuto (il Cons. De Podesta') su n. 36 presenti (35 Consiglieri piu' il Sindaco) respinge la proposta;

Il Presidente del C.C. pone quindi in votazione la richiesta di sospensione dei lavori del C.C. avanzata dal Cons. Zilli:

Il C.C. con 14 voti favorevoli, 22 contrari espressi per alzata di mano su 36 presenti e votanti (35 Consiglieri piu' il Sindaco), respinge la richiesta di sospensione;

Terminata la votazione escono i Cons. Barboni, Samorani, Carrozzo, Gentilini, Ravaglioli, presenti n. 31 (30 Consiglieri piu' il Sindaco);

Il Presidente del C.C. pone in votazione per appello nominale la richiesta di rinvio dell'argomento, avanzata in precedenza da alcuni Consiglieri:

Il C.C. con 12 voti favorevoli resi dai Consiglieri: Albini Arrigo, Bascucci, Celli, De Podesta', Ferrucini, Ghelfi, Mangianti, Mosconi, Murgida, Spigolon, Ventaloro, Zilli e 19 voti contrari resi dai Consiglieri: Chicchi, Albini Eugenio, Baschetti, Bernabe', Bevitori, Feletti, Fraternali, Gamberini, Genghini, Gobbi, Grossi, Macrelli, Pezzi, Piscaglia, Semprini, Turci, Valeriani, Vitali, Zanzini, con votazione espressa per appello nominale, presenti n. 31 (30 Cons. piu' il Sindaco), respinge la proposta di rinvio;

Terminate le operazioni di voto escono i consiglieri: Zilli, Murgida, Mosconi, Ventaloro, Bascucci ed entrano i Consiglieri: Barboni, Samorani, Carrozzo, Gentilini, Ravaglioli, presenti n. 31 (30 Consiglieri piu' il Sindaco);

- Cons. Gentilini;
- Presidente del C.C.;
- Cons. Gentilini (mentre parla il Cons. Gentilini esce lo Assessore Filippini ed il Cons. Carrozzo, presenti n. 30 - 29 Consiglieri piu' il Sindaco);
- Presidente C.C.;
- Cons. Semprini;
- Cons. Samorani (mentre parla il Cons. Samorani entra il Cons. Barbiani, presenti n. 31 - 30 Cons. piu' il Sindaco);
- Presidente C.C.;
- Cons. De Podesta' (durante l'intervento esce il Cons. Barboni, presenti n. 30 - 29 Cons. piu' il Sindaco);
- Presidente del C.C.;
- Cons. De Podesta' (durante l'intervento presenta un emendamento al punto 1) dell'allegato "A", volto a sopprimere la seguente frase:
"....., indipendentemente dal contenuto delle convenzioni stipulato con gli originari assegnatari".);
- Cons. Albini Arrigo (nel corso dell'intervento presenta un emendamento al punto 1) dell'allegato "A" e formulato nei termini seguenti: dopo le parole "..... a tutti gli assegnatari.....", aggiungere: "se tali somme sono effettivamente dovute".);

- Cons. Ferrucini;
- Ass. Zavatta;
- Avv. Brancaleoni Antonio (Dirigente ufficio Legale del Comune);
- Presidente C.C.;
- Cons. Gentilini;
- Presidente C.C. (mentre parla il Presidente del C.C. escono i Consiglieri Ravaglioli, Celli, Gentilini, Spigolon, Barbiani, Samorani, presenti n. 24 - 23 Consiglieri piu' il Sindaco);

Il Presidente partecipa al Consiglio Comunale l'ordine delle votazioni:

- Prima votazione sugli emendamenti;
- Poi votazione sulla delibera eventualmente emendata;
- Dopo votazione sull'Ordine del Giorno presentato dal Cons. De Podesta' nella seduta del 9.05.96;

Si inizia quindi con la votazione sull'emendamento presentato dal Cons. De Podesta':

Il C.C. con 3 voti favorevoli, 19 contrari espressi per alzata di mano e 2 astenuti (i Consiglieri Ghelfi e Mangianti) su n. 24 presenti (23 Consiglieri piu' il Sindaco), respinge l'emendamento formulato nei termini di cui allo stralcio di verbale che precede:

- Ass. Zavatta;
- Cons. Albini Arrigo;

Il Presidente del C.C. pone altresì in votazione l'emendamento presentato dal Cons. Albini Arrigo formulato nei seguenti termini: dopo le parole: "... a tutti gli assegnatari..." - fermo restando, a seguito del non accoglimento dell'emendamento presentato dal Cons. De Podesta', il seguente periodo "... delle predette aree entro 180 giorni dalla determinazione dei costi complessivi delle aree di ciascun comprensorio, indipendentemente dal contenuto delle convenzioni stipulate con gli originari assegnatari" - aggiungere: "... se tali somme sono effettivamente dovute";

Il C.C. con 21 voti favorevoli espressi per alzata di mano e 3 astenuti (i Consiglieri: Semprini, Ghelfi, Mangianti) su n. 24 presenti (23 Consiglieri piu' il Sindaco) approva l'emendamento formulato nei termini di cui allo stralcio di verbale che precede;

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione la proposta di deliberazione comprensiva degli emendamenti precedentemente approvati;

Si omette la discussione che risulta dal verbale della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a seguito della sentenza Corte Costituzionale n. 5 del 1980, dei conseguenti mutamenti nel quadro normativo e negli orientamenti giurisprudenziali, e per effetto delle transazioni intervenute con i proprietari delle aree a PEEP, il Comune di Rimini doveva sostenere, per l'acquisizione delle predette aree, maggiori oneri rispetto alle indennita' corrisposte all'epoca degli espropri;
- per procedere correttamente al recupero delle somme medesime l'Amministrazione Comunale incaricava con atto deliberativo di G.M. n. 266 del 7/2/90 gli Avv. Chiussi e Gualandi di Bologna per la consulenza legale sulle principali questioni di diritto da chiarire prima dell'espletamento delle formalita' necessarie per il recupero;
- successivamente, il Servizio Legale del Comune di Rimini, interpellato prima della predisposizione dei provvedimenti da assumere, si esprimeva in modo difforme dai pareri elaborati al riguardo dagli Avv. Chiussi e Gualandi su questioni di rilevanza non secondaria;
- nella necessita' di chiarire definitivamente tali questioni, acquisendo un autorevole parere legale risolutivo delle controversie ancora aperte, il Comune di Rimini, con deliberazione di G.C. n. 938 del 4.4.1992 conferiva all'Avv. Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco di Bologna l'incarico di consulenza giuridico-amministrativa sulle predette problematiche;

ATTESO che la questione di che trattasi rientra nella competenza di diversi Settori operativi dell'Ente;

RILEVATO:

- che in data 20.1.1993 ed in data 4.2.93 si svolgevano, per l'esame del parere legale formulato in data 14.12.1992 dal Prof.

Avv. Fabio Alberto Roversi Monaco, due conferenze dei Servizi interessati, dalle quali scaturivano le proposte metodologiche individuanti il percorso ritenuto piu' idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissi da questa Amministrazione;

- che le suddette proposte metodologiche sono state organicamente raccolte nell'atto di indirizzo a seguito allegato quale parte integrante della presente deliberazione (all. "A"), redatto dal Servizio Gestione Aree Pubbliche del Settore Urbanistico;
- che il contenuto del nominato documento risulta condiviso dal Servizio Legale, come da questo evidenziato con nota n. 218132/B del 25.11.94;
- che il Dirigente del suddetto Servizio, con successiva nota n. 95977 del 21.4.95, ha inoltre suggerito di introdurre alcune cautele nell'ambito dei procedimenti relativi all'eventuale concessione del riscatto totale della proprieta', onde tutelare questo Comune da ogni responsabilita' connessa all'accertamento e all'esazione di imposte erariali;
- che il Servizio Gestione Aree Pubbliche ha provveduto al conseguente adeguamento del citato atto di indirizzo (punto 8, comma 3°, ultimo capoverso) in forma consona alle competenze di questo Consiglio;
- che con nota n. 101536/F del 2/5/95 il suddetto documento e' stato divulgato a tutti i Quartieri interessati unitamente ad informazioni riguardanti le migliori condizioni offerte dagli Istituti di Credito per la concessione di prestiti finalizzati al rimborso dei maggiori oneri espropriativi nei PEEP;

RITENUTO che le predette proposte prospettino percorsi metodologici ispirati ai principi di legittimita', imparzialita' e buon andamento dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO della necessita' di deliberare in ordine alle procedure necessarie per il recupero dei maggiori costi sostenuti dal Comune per l'acquisizione delle aree PEEP;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale in ordine al presente atto deliberativo di indirizzo programmatico (art. 32, 2° comma lett. b), della legge 8 giugno 1990 n. 142);

VISTO il parere favorevole espresso in data 08.05.96 dal Dirigente del Servizio Gestione Aree Pubbliche del Settore Urbanistico - Area Tecnica, ai sensi dell'art. 53 Legge 142/90, in ordine alla regolarita' tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso in data 8.05.96 dal Ragioniere Capo in ordine alla regolarita' contabile, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90;

VISTO il parere favorevole di legittimita' in data 08.05.96 espresso dal Segretario Generale ai sensi della sopracitata legge;

CON N. 22 VOTI favorevoli e 2 contrari, espressi per alzata, di mano, presenti n. 24 (23 Consiglieri piu' il Sindaco);

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'indirizzo programmatico esposto nell'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di impegnare la Giunta Comunale a procedere - deliberando specifici provvedimenti esecutivi - alla determinazione, alla rivendicazione ed al recupero dei crediti vantati dal Comune per maggiori oneri sostenuti nell'acquisizione delle aree PEEP;
- 3) di impegnare altresì la Giunta Comunale al perfezionamento delle procedure necessarie per il recupero dei predetti credi-

ti, anche mediante appositi incarichi professionali avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 51, comma 7, della Legge n. 142/90, relazionando al Consiglio periodicamente circa i risultati raggiunti e le problematiche evidenziatesi;

- 4) di dare atto che il Responsabile del procedimento e' il Dirigente del Servizio Gestione Aree Pubbliche del Settore Urbanistico Dott. Arch. Remo Valdiserri;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dalla legge 8 giugno 1990 n. 142, così come dettagliatamente richiamato in narrativa.

COMUNE DI RIMINI

AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICO
SERVIZIO GESTIONE AREE PUBBLICHE
Via Rosaspina, 21-C.F./P.IVA 00304260409

ALLEGATO D.C. 76 del 16.05.96

Oggetto: Proposte metodologiche sul recupero delle somme per maggiori costi acquisizione delle aree P.E.E.P. elaborate alla luce delle indicazioni fornite dal parere legale dal Prof. Avv. Fabio Alberto Roversi Monaco del 14.12.1992, dalle conferenze dei servizi svoltesi in data 20.01.1993 e 04.02.1993 e dai punti programmatici definiti dalla Giunta nella riunione del 21.06.1994. NUOVA STESURA conseguente l'entrata in vigore della Legge 28.12.95 n. 549 (Art. 3, commi 75/81) e valutata dalla 1^a Commissione Consiliare Dipartimentale "Territorio" nella seduta del 07.05.96 .

1) RICHIESTA SOMME

Il Comune di Rimini procedera' a comunicare la richiesta di rimborso dei maggiori costi sostenuti per l'acquisizione delle aree PEEP a tutti gli assegnatari delle predette aree entro 180 giorni dalla determinazione dei costi complessivi delle aree di ciascun comprensorio, indipendentemente dal contenuto delle convenzioni stipulate con gli originari assegnatari, *se tali somme sono effettivamente dovute.

Preventivamente a tali adempimenti vengono inviate ad ogni effetto di Legge, anche interruttivo della prescrizione, le comunicazioni con le quali viene confermata la volonta' dell'Amministrazione comunale di recupero delle suddette somme.

2) RIPARTIZIONE ONERI

Il rimborso dei maggiori costi di cui al punto 1) sara' ripartito tra gli assegnatari secondo il vigente regolamento per la cessione delle aree edificabili nei PEEP, previa rivalutazione secondo l'apposito indice ISTAT delle somme pagate dal Comune nonche' delle maggiori somme occorse per le spese accessorie conseguenti e necessarie, detratto l'ammontare delle somme gia' versate dagli assegnatari, analogamente rivalutate.

A ciascun assegnatario-avente causa degli originari assegnatari delle aree PEEP verra' inviata la comunicazione indicante l'importo complessivo riferito all'intero nucleo edilizio di appartenenza; tale importo verra' suddiviso in relazione ai millesimi corrispondenti alle rispettive porzioni immobiliari e, previo favorevole riscontro dell'ufficio tecnico comunale interessato, sara' pagato pro-quota dagli attuali assegnatari.

* Emendamento presentato dal Consigliere Albini ed approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16.5.96.

Il 1^o Dirigente
Servizio Gestione Aree Pubbliche
(Dott. *Fabio Alberto Roversi Monaco*)

3) DECURTAZIONI

La parte dei rimborsi dei costi di cui al punto 2 relativa alla realizzazione di interventi che risultino al servizio di aree piu' vaste di quelle dei singoli PEEP, sara' sostenuta dagli assegnatari delle aree solo proporzionalmente al bacino di utenza dei relativi PEEP, mediante una ricognizione in ciascun comprensorio.

Nel caso in cui fosse ravvisata nei singoli PEEP una dotazione di standards urbanistici superiore alla quantita' minima inderogabile fissata pro-capite dalla Legge, il rimborso dei maggiori costi sara' limitato a detta quantita' minima.

4) REGIME GIURIDICO

A fronte della corresponsione, da parte degli assegnatari, dei conguagli relativi ai maggiori oneri sostenuti dal Comune di Rimini per l'acquisizione delle aree, si provvedera' con apposito atto deliberativo di Consiglio Comunale:

- alla rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione nelle successive eventuali vendite degli alloggi;
- alla modifica delle modalita' di calcolo del prezzo di vendita degli immobili, da sostituirsi con il valore catastale rapportato al titolo di possesso (diritto di superficie).

Per la parte non residenziale dei PEEP verra' richiesto un rimborso dei maggiori costi di acquisizione delle aree in base ai criteri fissati dal Regolamento per la cessione delle aree nei PEEP; tale recupeo non dara' adito a modificazioni delle convenzioni in quanto l'art. 35 della Legge 22.10.71 n. 865 non fissa clausole particolari per tali superfici.

5) RATEIZZAZIONE

Per il pagamento, da parte degli assegnatari, delle somme per maggiori oneri di acquisizione delle aree PEEP, saranno previsti meccanismi di rateizzazione.

6) INTERESSI LEGALI

Gli assegnatari saranno tenuti al pagamento degli interessi di mora al tasso legale sulle somme dovute per maggiori oneri di acquisizione delle aree PEEP a decorrere dalla scadenza del termine fissato per il pagamento, da stabilirsi con apposito atto deliberativo e da notificarsi ai singoli assegnatari nei modi di Legge.

7) RECUPERO COATTIVO

Nei confronti dei soggetti che non adempiranno spontaneamente al pagamento delle somme richieste entro i termini fissati, il Comune esperira' le procedure di Legge per il recupero coattivo di tali importi.

Il r. Dirigente
Servizio Gestione Aree Pubbliche
(Dott. *Emilio*)

8) RISCATTO

La cessione in proprieta' delle aree P.E.E.P. gia' concesse in diritto di superficie *con la soppressione di ogni obbligo convenzionale ovvero la soppressione dei limiti di godimento previsti dalle convenzioni relative alle aree P.E.E.P. gia' cedute in proprieta' sara' effettuata con le modalita' di cui all'art. 3, commi 75/81 della Legge 28.12.95 n. 549.

9) AREE NON UTILIZZATE

Compatibilmente con le previsioni di PRG potra' essere disposta l'assegnazione delle aree tuttora non utilizzate nei singoli comprensori onde contenere i costi che gli assegnatari dovranno sostenere; l'assegnazione potra' avvenire solo per le quote che non risultino necessarie per la realizzazione degli standards di Legge.

10) PROCEDURE

Il recupero delle somme da maggiori oneri di acquisizione delle aree PEEP da parte del Comune si articolera' secondo il seguente iter:

Aspetto Economico:

- a) delibere di Giunta di ripartizione all'interno dei singoli PEEP delle quote dei conguagli relative ad ogni nucleo edilizio realizzato dagli originari assegnatari;

Aspetto Giuridico:

- a) delibera di Consiglio di approvazione del nuovo schema di convenzione-tipo per la disciplina del diritto di superficie o di proprieta' convenzionata ex art. 35 della Legge n. 865/71 depurato del diritto di prelazione ed indicante il valore catastale quale prezzo massimo di vendita degli immobili; le singole convenzioni saranno precedute da specifiche delibere di Giunta;

* * * *

* Emendamento presentato dal Consigliere Ferrucini ed approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 9.5.96.

Il 1° Dirigente
Servizio Catastro e Beni Pubblici
(Dott. A. MALDISERRI)

Presidente Consiglio Comunale
Grossi Giorgio

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Flora

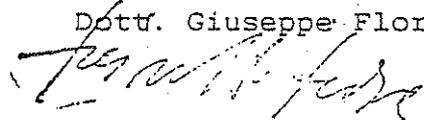
ESITO CONTROLLO CO.RE.CO.

La presente Deliberazione, controllata senza rilievi, dal Comitato Regionale di Controllo, nella seduta del 17.06.96 con prot. n. 16891, e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 46, comma quinto, della Legge 8.6.90 n. 142.

Il Segretario Generale

Rimini li' 18.06.96

Dott. Giuseppe Flora



ATTESTATO DI COPIA CONFORME

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione e' conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Il Segretario Generale

Rimini li' 18.06.96

Dott. Giuseppe Flora

